



Centro Attività Diurne

AGRICAD

Carta del Servizio

Referente:

Maria Elena Tufaro

Presentazione della struttura

AGRICAD è un **CENTRO ATTIVITA' DIURNE** (d'ora in avanti **CAD**) dedicato all'agricoltura. La struttura si trova in una palazzina di 3 piani, indipendente su tre lati con un ampio un cortile in cui è situata una serra. Nel basso fabbricato è organizzata l'attività del CAD, il servizio è dotato di due ingressi, presenta due bagni, una sala adibita ai laboratori agricoli con annesso un ripostiglio, una stanza per l'attività di pc e artistiche e un grande salone; nel complesso risulta molto luminoso.

Il servizio, collegato al progetto della cooperativa Esserci CESTE DI RAPA, svolgerà principalmente le attività all'area aperta: nell'orto del cortile e nella serra in cui verranno piantiti ortaggi e fiori. Una volta cresciuti i prodotti verranno trasformati e venduti nel territorio. Il servizio mira ad erogare prestazioni diurne a favore di persone con disabilità in ambito socio-relazionale e funzionale attraverso la proposta di diverse attività, non solo nell'ambito agricolo ma anche nell'ambito artistico-espressivo.

L'AGRICAD appartiene alla rete dei servizi accreditati con la Città di Torino e le AA.SS.LL. torinesi. Un servizio destinato alle persone con disabilità, collocato nella **Circoscrizione 6** di Torino nella zona Rebaudengo.

Un progetto che si ispira ai principi della cooperazione sociale, ovvero finalizzato a coniugare le caratteristiche della "impresa" con esigenze di finalità pubblica legate alla promozione umana ed al conseguimento di obiettivi di giustizia e di solidarietà.

- *Denominazione del presidio:* **AGRICAD**
- *Ubicazione/Indirizzo:* **via Valdengo 22 (zona Rebaudengo)**
- *Come si raggiunge:* **linee urbane 2, 4, 46, 51, 62**
- *Nominativo referente:* **Maria Elena Tufaro**
- *Telefono:* **3807757077**
- *Orari:* **dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 16.30**

- Vocazione prevalente: *disabilità intellettiva (I)*
- Altre tipologie di vocazione: *disabilità motoria (M)*
- Caratteristiche specifiche ed innovative del servizio:
*Utilizzo del protocollo ICF per la definizione dei
bisogni e come strumento di programmazione*

Ente gestore e contesto territoriale

“ESSERCI” è una Cooperativa Sociale che si occupa di servizi socio-assistenziali ed educativi. E’ un’organizzazione senza scopo di lucro i cui obiettivi prioritari sono:

- promuovere la cultura della solidarietà, dell’integrazione e della partecipazione sociale
- porre in atto strategie di prevenzione e di recupero del disagio
- aumentare la qualità della vita delle persone in difficoltà.

Nasce nel 1986 da persone che scelgono i valori e le logiche della cooperazione sociale per rispondere ai bisogni della comunità locale.

La scelta della formula della cooperativa è per ESSERCI molto importante, in quanto riteniamo che sia lo strumento più idoneo per coniugare alcune variabili quali la solidarietà e la strutturazione del sistema di protezione sociale, con formule organizzative efficienti, gestite in modo democratico che tengano conto della partecipazione e della collaborazione tra le persone.

Oltre ai valori della cooperazione sociale, ESSERCI promuove quelli della centralità della persona, dell’accoglienza, della solidarietà e del rispetto della diversità, con l’obiettivo di offrire pari opportunità alle fasce socialmente più deboli.

Alcuni principi, oltre a quelli cooperativi largamente conosciuti, sono:

La territorialità: attraverso il collegamento in rete e la collaborazione attiva con le altre realtà e i servizi dei territori nei quali operiamo

La piccola dimensione: riteniamo che la dimensione che permetta di raggiungere gli obiettivi dichiarati, compatibile con la partecipazione ed il coinvolgimento dei soci e il radicamento territoriale, debba essere contenuta.

Il collegamento in rete: con le realtà del territorio e altre realtà del Terzo settore.

Dal 1994 è attiva l’aria disabili che convoglia le energie e le risorse dei diversi servizi che si occupano di disabilità all’interno della cooperativa facendosi promotrice di nuovi spunti di riflessione e alimentando nuovi percorsi e progetti.

La Cooperativa opera nella Città di Torino e nella Provincia di Torino. La sede legale ed amministrativa è in via Della Consolata, 8 tel. 011/0658890 fax 011/226.13.42 e-mail esserci@esserci.net
www.esserci.net

Garanzia del rispetto delle prestazioni

Il servizio prevede spazi per due tipi di verifica:

Interna:

- ▲ riunioni tecniche una volta a settimana con l'equipe di riferimento

Esterna:

- ▲ incontri con le famiglie individuali almeno una volta all'anno
- ▲ incontri con il gruppo delle famiglie almeno 2 volte all'anno.
- ▲ incontri di verifica con i Servizi committenti
- ▲ questionario di verifica alle famiglie

Il questionario alle famiglie nasce con l'obiettivo di valutare, monitorare e migliorare costantemente il servizio erogato sulla base dell'effettivo bisogno. Il questionario inviato alle famiglie, o completato o somministrato telefonicamente insieme alla famiglia stessa, risulta anche essere uno strumento per valutare i reali scostamenti creati nell'applicare i contenuti della Carta del Servizio. Dopo la raccolta e l'elaborazione dei questionari, oltre alla presentazione degli stessi in Riunione d'equipe, viene dato un rimando formale alle famiglie. E' prevista almeno una rilevazione di soddisfazione l'anno.

Modalità di presa in carico

○ Modalità di ammissione-dimissione

Per accedere al servizio ci si deve rivolgere ai Servizi Sociali di territorio; gli operatori competenti elaboreranno un progetto individualizzato in accordo con la famiglia. Il centro è disponibile a visite di conoscenza, sarà poi compito dell'Unità Valutativa Handicap (UVH), commissione deputata ad analizzare il caso dal punto di vista neuropsicologico, psichiatrico, riabilitativo, educativo e sociale, di valutare quale, fra i servizi disponibili, sia più idoneo al soddisfacimento dei bisogni dell'utente.

Ammissione:

La famiglia deve rivolgersi al Servizio Sociale di riferimento che trasmetterà la domanda all'UMVD, se questa individuerà il CAD come servizio idoneo partirà l'iter di accoglienza che consiste:

- ◆ Raccolta della domanda da parte del servizio
- ◆ Primo incontro con l'utente e la famiglia insieme ai servizi sociali territoriali
- ◆ Programmazione dei tempi e modalità di inserimento
- ◆ Periodo di osservazione di 3 mesi
- ◆ Elaborazione di un progetto individuale

La modalità ed i tempi dell'inserimento vengono concordati con le famiglie ed i servizi sociali territoriali, prestando attenzione alle esigenze dei singoli.

L'andamento del progetto viene verificato periodicamente (almeno una volta all'anno) con le famiglie e con i servizi sociali, in raccordo con le UVH territoriali.

Dimissione:

Il termine di un intervento è un momento molto delicato, è compito perciò del Servizio fare sì che la fase di sgancio sia graduale e che siano realizzabili le condizioni per contatti sporadici, anche a dimissioni avvenute tramite la modalità del lavoro di rete.

Non sono da escludere futuri interventi, interazioni, momenti di scambio.

L'idea è che non debbano esserci prese in carico (neanche psicologiche) a tempo indeterminato, ma che possano esserci elementi di continuità al di fuori dei contratti formali.

Le ragioni delle dimissioni possono essere molto diverse (trasferimento in altra città, modificazione del nucleo familiare, inserimento presso servizi residenziali, ecc.);

Personale

Le figure professionali che a diverso titolo concorrono alla realizzazione del CAD sono le seguenti:

- Responsabile di Area: Roberto Vendrame
- Educatrice Referente: Maria Elena Tufaro
- Educatore 1
- I consulenti:
 - Agronomo,
 - Tecnico danza-movimento,
 - Tecnico decoupage,
 - Tecnico decorazioni
- Figure non professionali (tirocinanti, volontari, servizio civile)

Rapporti con il volontariato ed il territorio

La filosofia progettuale perseguita mira a costruire una rete di solidarietà territoriale attorno alla persona disabile in grado di rompere la sensazione di isolamento ed esclusione e creare rapporti di prossimità tra gli abitanti.

Questa finalità viene perseguita attraverso il coinvolgimento e la collaborazione con realtà del volontariato e del territorio, tramite 3 azioni:

- Accompagnamento delle persone presso le attività promosse da associazioni, servizi, comitati, centri di incontro del territorio, etc
- Realizzazione di attività ad hoc con finalità aggregative, di intrattenimento organizzate in modo complementare all'attività istituzionale del servizio
- Coinvolgimento delle risorse del territorio (associazioni e singoli) in attività con l'utenza per un potenziamento e consolidamento della rete

È previsto il servizio di mensa per coloro che frequentano full time o per i part time verticali

Consultazioni

PROGRAMMA ATTIVITA': è consultabile presso il servizio una bacheca dedicata alle attività giornaliere. Tale bacheca si avvale della comunicazione aumentativa, attraverso foto o immagini si indicano le attività che si svolgeranno durante la giornata.

SCHEDE INDIVIDUALI: sono consultabili presso l'ufficio del servizio.

MENU': sono consultabili presso il servizio nella bacheca del corridoio d'entrata

ELENCO ASSOCIAZIONI DI AUTOTUTELA: è consultabile presso l'ufficio del servizio

Organizzazione:

- μ Organizzazione della giornata: la giornata inizia alle 9 con l'ingresso dei beneficiari e la colazione, alle 9.30 iniziano le attività (in base alle peculiarità verranno composti i gruppi di lavoro), 12.00 preparazione per il pranzo pranzo, 12-13 pranzo, 13-13.30 sistemazione e igiene 14-16 attività relax e rientro a casa
- μ Attività diurne durante la settimana : le attività tradizionalmente previste in queste tipologie di servizio come giardinaggio, laboratorio di pc, laboratorio artistico-creativo, piscina, equitazione, musical, creazione oggetti per mercatino di Natale, saranno sistematicamente proposte avendo come obiettivo lo svolgimento in contesti neurotipici, coinvolgendo volontari o fruitori esterni e finalizzandoli al pubblico servizio, restituendo alla cittadinanza l'immagine delle persone con disabilità come soggetti attivi per la realizzazione del bene comune.
- μ Articolazione delle attività nell'arco dell'anno e gestione del periodo estivo: durante l'anno si svilupperanno momenti di incontro e di condivisione con le famiglie e la rete, in occasione delle festività (Natale, Carnevale, Pasqua), verrà inoltre organizzato un mercatino di Natale come raccolta fondi. Nel periodo estivo verranno organizzate gite e visite nel territorio piemontese.